



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SONDRIO**



**PREVENTIVO ANNO 2011  
RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

\* \* \*

Gentili Colleghe e Cari Colleghi,

prima di presentarvi i progetti e le attività che abbiamo programmato per il 2011 desidero illustrarvi sinteticamente, come di consueto, le attività che abbiamo svolto nell'anno in corso e ciò anche per la naturale continuità esistente tra quanto fatto e quanto programmato, sempre nell'ottica della ricerca costante dell'accrescimento e del miglioramento dei servizi offerti agli iscritti e ad altri soggetti, pubblici e privati, che interagiscono con l'Ordine.

Possiamo finalmente dire che la fase seguente all'unificazione della categoria, che soprattutto nella fase iniziale ha richiesto un notevole impegno da parte di tutti i Consiglieri, è stata ultimata e che per tale motivo abbiamo così potuto dedicare più tempo ed energie alla ricerca del miglioramento dei servizi erogati e da erogare agli iscritti, al rafforzamento dei rapporti con le istituzioni, ad intraprendere iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza alla categoria.

Il Consiglio, riunitosi costantemente nel corso dell'anno, ha proseguito nello svolgimento della propria attività istituzionale (tenuta Albo, iscrizioni, trasferimenti, osservanza regolamento professionale, regolamentazione tirocinio professionale, liquidazione parcelle, organizzazione uffici, rapporti con enti ed istituzioni, regolamentazione formazione professionale, funzionamento assemblee, gestione finanziaria, normativa disciplinare, ecc.), dedicando i propri sforzi al rispetto delle linee programmatiche proposte.

Come premesso, è difficile dividere o distinguere l'attività passata ("svolta") da quella futura e ciò in quanto le iniziative da svolgere "sono già iniziate" e trovano una

loro “naturale” continuità e coerenza con le premesse e gli obiettivi di base che questo Consiglio ha fissato all’inizio del proprio mandato.

Le Commissioni in seno all’Ordine, sia quelle Istituzionali, sia quelle Consultive, hanno proseguito il loro lavoro con il preziosissimo contributo di tanti Colleghi che si sono messi al servizio di tutti e ai quali va il nostro ringraziamento; ricordo a tutti che le Commissioni sono “aperte” a tutti coloro che decidessero di farne parte e che con una semplice comunicazione potranno iniziare a contribuire personalmente alla loro crescita.

Per quanto riguarda, nello specifico, i lavori svolti dalle Commissione Istituzionali segnaliamo, stante la prosecuzione dell’attuale situazione di crisi economica e finanziaria in cui versa il Paese, l’intenso lavoro svolto dalla Commissione Liquidazione Parcelle, coordinata dal consigliere delegato Marco Vitali cui rivolgo il mio apprezzamento per la qualificata e competente dedizione che ha consentito di far fronte ad un impegnativo flusso di richieste di intervento.

Particolare attenzione è stata altresì rivolta ai lavori della Commissione Disciplinare, coordinata dal collega Daniele Morelli al quale rivolgo i più sentiti apprezzamenti considerata la complessità regolamentare e la delicatezza delle problematiche trattate. Un ringraziamento anche a Lara Muffatti ed Enrico Tarabini per la loro attività prestata rispettivamente quale Tesoriere e Revisore dei Conti del nostro Ordine.

Nella prima parte dell’anno è stato riproposto il corso di formazione rivolto ai dipendenti e ai praticanti dei nostri studi, avente come oggetto tematiche riguardanti adempimenti amministrativi e contabili di base quali:

- Le scritture contabili di fine esercizio;
- Chiusura dei conti e formazione del bilancio;
- Cenni sul contenuto della nota integrativa;
- Regolarità delle scritture contabili e accertamento fiscale

L’iniziativa, coordinata da Aldo Cottica, si è resa possibile grazie all’impegno dei colleghi Matteo Rossi ed Alessandro Fomasina.

Anche nel corso del 2010 è stato confermato l'accordo di e-learning denominato "Concerto" con il quale il nostro Ordine ha aderito all'iniziativa promossa e attuata dai maggiori Ordini d'Italia i quali, compreso il nostro, hanno messo a disposizione diversi eventi formativi (a distanza) usufruibili gratuitamente online da tutti gli iscritti.

E' stato altresì perfezionato un accordo con la rivista "Ratio" per l'organizzazione di eventi formativi di stretta attualità "professionale" a favore dei nostri iscritti, anch'essi usufruibili gratuitamente.

Tali ultime "attività" verranno confermate anche per il 2011.

Grazie al contributo organizzativo del consigliere delegato Lara Muffatti e del collega Ivan Munarini (nella sua qualità di coordinatore della Commissione Enti Locali) è stata attivata una proficua collaborazione con la Provincia di Sondrio che ha reso disponibile l'intervento del dott. Delfino (esperto qualificato del settore) quale relatore con riguardo alle tematiche "amministrative" alla luce dei recenti interventi normativi (patto di stabilità, federalismo fiscale, demaniale, etc) e che vede il nostro Ordine Patrocinatore dell'iniziativa rivolta anche a tutti i Comuni della Provincia; anche tale collaborazione proseguirà nel 2011.

In relazione all'attività organizzativa del gruppo di lavoro coordinato dal consigliere delegato Vittorio Quadrio, con Giuseppe Gentile e Gianpaolo Painsi, il nostro Ordine, quale Ente Formatore accreditato presso il Ministero di Giustizia, ha organizzato un corso per conciliatori (8 lezioni per un totale di 60 crediti formativi). A tale iniziativa ha partecipato la collega dottoressa Marcella Caradonna Presidente della Commissione Arbitrato e Conciliazione in seno al Consiglio Nazionale. Su tale tematica è opportuno ricordare che dopo l'approvazione del decreto legislativo Alfano in materia di mediazione delle controversie civili e commerciali in attuazione dell'art. 60 della legge n. 69 del 2009 (prevedente l'obbligatorietà di esperire in via preliminare il procedimento di mediazione o di conciliazione di una controversia civile e commerciale in alcune materie regolate dalla legge) sono stati emanati i primi regolamenti attuativi. In tale direzione il nostro Ordine, in linea con il Consiglio

Nazionale, si è sempre dimostrato sensibile nei confronti di tale problematica la cui evoluzione, come visto, offrirà nuove opportunità di lavoro ai colleghi. Al corso “appena” organizzato seguiranno altre iniziative formative e “comunicative”, con lo scopo di presidiare con efficacia tale importante problematica, per la quale abbiamo ritenuto di dedicare apposita sezione del sito internet, che vi invito a visitare anche per consentirvi di poter suggerire al Collega Marco Cottica, che ringrazio per quanto da lui fatto, le implementazioni che ritenete possano arricchire tale sezione.

L’attività formativa svolta nell’anno in corso ha offerto, oltre a quanto sopra riportato, una serie “significativa” di eventi che hanno riscosso l’interesse di tutti noi, testimoniato dall’elevato numero di partecipanti (ricordiamo che il materiale degli eventi viene quasi sempre pubblicato sul nostro sito internet e che lo stesso può essere scaricato).

Nel corso del 2011 riteniamo di proporre, sotto il profilo formativo, oltre ai consueti temi professionali di stretta attualità normativa anche alcune tematiche “interne” riguardanti l’organizzazione degli studi professionali, l’applicazione della nuova tariffa professionale, il regime di responsabilità nello svolgimento della nostra attività lavorativa, la sensibilizzazione su alcune attività non valorizzate appieno (finanziamenti agevolati anche in ambito europeo, ruolo del professionista nelle crisi di impresa e nei rapporti con l’autorità giudiziaria , informativa “sociale”, ruolo del commercialista nell’accompagnare le imprese ad una analisi della propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica in relazione al reperimento di adeguate e coerenti risorse finanziarie soprattutto nei confronti degli Istituti di Credito, etc).

In tale ultima direzione è importante sottolineare che in occasione del recente Congresso di Napoli è stato siglato, a livello nazionale, un importante protocollo di intesa fra il nostro Consiglio Nazionale, l’ABI e UNIONCAMERE che ha il fine di migliorare le relazioni banca-impresa e la capacità di credito delle piccole e microimprese. Obiettivo delle linee di azione condivise è migliorare la qualità dell’informazione finanziaria sulle imprese, messa a disposizione delle banche,

promuovendo nel contempo la piena valorizzazione di tutti i dati economici e patrimoniali dell'impresa e la trasparenza dei comportamenti economici.

L'iniziativa pilota prevede l'identificazione della figura di un professionista dotato di requisiti di onorabilità e professionalità, nonché di autonomia e di indipendenza rispetto alle singole imprese interessate – secondo un apposito elenco tenuto dalle Camere di Commercio con l'ausilio di rappresentanti degli Ordini territoriali dei Dottori Commercialisti – il cui compito è quello di attestare l'esistenza di taluni specifici *asset* (crediti vantati nei confronti di terzi, rimanenze di magazzino, ecc.), ivi inclusi anche *asset* immateriali. Ad attestazione avvenuta, il professionista rilascerà all'impresa una dichiarazione che quest'ultima potrà utilizzare nei rapporti con il sistema bancario al momento della richiesta di finanziamento: le banche aderenti all'iniziativa avranno così un supporto aggiuntivo da considerare nel proprio processo di valutazione del merito creditizio.

Per quanto riguarda l'individuazione dei soggetti abilitati, Unioncamere coordinerà le attività delle Camere di Commercio locali, alle quali verrà affidato il compito di redigere e gestire l'elenco dei professionisti autorizzati allo svolgimento delle suddette attività, su base nazionale, nel quale potranno essere inclusi esclusivamente i professionisti iscritti nella sezione A-Commercialisti dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili istituito ai sensi del d.lgs 28 giugno 2005, n. 139 e Revisori Legali iscritti ad Ordini professionali, a condizione che ne facciano domanda e siano dotati dei requisiti previsti da un apposito regolamento.

In relazione al supporto da fornire ai colleghi per usufruire di efficaci, immediate e complete informative riguardanti le opportunità di finanziamento agevolato in ambito europeo, l'Ordine intende sottoscrivere una Convenzione con CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE ), di cui fa parte la Banca Popolare di Sondrio, organismo di emanazione bancaria costituito con lo scopo di aiutare le imprese e gli operatori economici a cogliere le opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione europea, avendo la stessa sviluppato una significativa esperienza in materia di iniziative comunitarie effettuando centinaia di interventi di informazione,

orientamento e consulenza a favore di imprese ed altri organismi clienti delle proprie banche associate. In particolare, i servizi che formeranno oggetto della convenzione e che sono rivolti ai nostri iscritti saranno i seguenti: **GarEuropa** (segnalazione gare e bandi), **Impresa Europa** (informazione, assistenza e consulenza sulle politiche ed i programmi di finanziamento dell'Unione Europea), **Check-Up Europa** (si propone di fornire ai destinatari un quadro preciso, completo e settoriale delle opportunità di finanziamento comunitarie, nazionali e locali).

Da ultimo, segnaliamo che presumibilmente a febbraio si terrà un incontro dedicato al marketing per gli studi professionali.

Già da qualche anno il marketing ha fatto il suo ingresso ufficiale negli studi. Le opportunità offerte da una disciplina che aiuta il professionista a governare attivamente lo sviluppo della propria realtà e a non rimanere solo spettatore dei cambiamenti sono molteplici ma, in virtù delle particolarissime caratteristiche che connotano i servizi professionali, esse devono essere prima di tutto comprese e, successivamente, integrate in studio in modo adeguato. Sempre più sentita è oggi anche la necessità di comunicare all'esterno la propria professionalità ed essere non solo visibili, ma soprattutto riconoscibili.

Comunico infine che, nella mia qualità di Presidente, ho sempre partecipato ai tavoli istituzionali, sia a livello nazionale che regionale, presentando le nostre iniziative e confrontandomi con le esperienze degli altri Ordini Professionali.

Non essendo in sede di consuntivo non mi soffermerò oltre su tali aspetti che semplicemente ritengo irrinunciabili per un Ordine come il nostro che intenda superare la naturale "distanza" territoriale dalle altre realtà professionali lombarde e nazionali. Fra l'altro, su tali tematiche e soprattutto a livello regionale, è atteso molto lavoro nel prossimo anno (soprattutto in termini di tirocinio alla luce delle convenzioni che devono essere sottoscritte con le Università secondo gli ultimi regolamenti attuativi di recente emanazione da parte del Ministero) e di messa a fattor comune delle attività effettuate dai diversi Ordini.

Ritengo solo di ribadire che le iniziative portate avanti dal nostro Ordine risultano generalmente molto apprezzate.

Vi segnalo ancora il rafforzamento della nostra piattaforma informatica, attuata tra l'altro anche con la creazione di apposita area di interscambio di informazioni tra i colleghi (un classico blog o forum), funzionante da tempo, ma purtroppo completamente inutilizzata nonostante gli sforzi fatti dal Consiglio per stimolare l'utilizzo di tale strumento.

In relazione alla nostra organizzazione interna ricordo la presenza dell'ALPS (associazione della quale fanno parte oltre che il nostro Ordine anche l'Ordine dei Consulenti del Lavoro), che svolge i servizi di segreteria e di organizzazione operativa dei due Ordini, con riferimento particolare agli eventi riguardanti la Formazione Professionale Continua. Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere altri Ordini a partecipare in qualità di "aderenti" (seppur non beneficiari almeno in una prima fase dei servizi attualmente offerti dall'Alps) alle attività di comune interesse professionale e studiare la possibilità di accedere a contributi esterni per meglio sostenerne le nostre attività, soprattutto quelle formative. Ricordo che in altre realtà territoriali sono state realizzate delle strutture comuni a diversi Ordini (esempio: la Casa Comune del Professionista a Cremona e la APL a Lecco), che hanno consentito di ottenere delle positive ricadute economiche in termini organizzativi e di difesa di alcune tematiche di comune interesse (es: riforma delle professioni).

Dal maggio 2009 è operativo il protocollo di intesa fra il nostro Coordinamento lombardo e la Direzione Regionale dell'Entrate il cui obiettivo è quello di istituire un tavolo di confronto costante ove rappresentare problematiche tributarie e organizzative di interesse reciproco. Circa l'esito di tali incontri sono e saranno fornite adeguate informative le cui indicazioni costituiranno prassi di comportamento amministrativo per gli Uffici. Faccio presente che l'attuale direzione regionale tende ad accentrare le iniziative ed i rapporti inerenti gli Ordini con le Agenzie territoriali a livello regionale.

Nel corso del 2010 è stato consolidato il nostro rapporto con la Camera di Commercio di Sondrio, che ha visto la nostra Commissione composta da Alessandro Cottica, Maurizio Romeri e Anna Vitali partecipare costantemente all'istituito tavolo di confronto. In particolare, si è proceduto alla istituzionalizzazione di una consultazione permanente tra Camera e Ordine per affrontare/esaminare/condividere le diverse problematiche interpretative ed operative relativamente al Registro Imprese. Al predetto tavolo, per conto della CCIAA, partecipano i soggetti responsabili dotati delle migliori competenze e capacità decisionali (il Conservatore, il Responsabile Area Anagrafico – Certificativa, il Responsabile U.O. Registro Imprese e il responsabile U.O. Albi e Ruoli). In tale direzione l'Ordine ha comunicato a tutti i colleghi di far presente eventuali problematiche che possono essere oggetto di analisi e di "risposta" da parte della Commissione. Nel corso del 2011 tali attività proseguiranno anche nella direzione di favorire l'organizzazione di alcuni eventi formativi di comune interesse.

Sono altresì in corso di studio alcune ipotesi di valorizzazione del nostro ruolo nei confronti di altre istituzioni pubbliche e private (Es: Enti Previdenziali, Enti di categoria associativi, Guardia di Finanza, ecc) al fine di meglio esplicitare il nostro ruolo di professionisti dell'economia e del diritto al servizio delle imprese e dei cittadini.

In tale direzione verranno prese in considerazione le opportune iniziative in termini "comunicativi" volte a rafforzare il ruolo e la funzione della nostra categoria.

Il Coordinamento Lombardo degli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ha rappresentato un utile tavolo di confronto "istituzionale" fra gli stessi: in termini organizzativi interni (es: regole uniformi Tirocinio, Formazione, ecc), in termini di rappresentazione di esigenze comuni (es: studio del protocollo di intesa con la Direzione Regionale della Agenzia delle Entrate) e in termini di scambio di competenze ed esperienze reciproche.

Nel corso del prossimo anno verranno ulteriormente rafforzate le ipotesi di scambio informativo e professionale fra gli ordini aderenti al Codis.



Come già riferito in altre occasioni, l'Ordine di Sondrio ha proseguito nel rafforzamento dei propri rapporti con gli Ordini lombardi, soprattutto sotto il profilo formativo, da ciò traendo beneficio nella messa a fattor comune di alcune loro competenze ed esperienze.

### **CONCLUSIONE**

Concludo, come di consueto, la mia relazione ringraziando pubblicamente tutti coloro che hanno profuso un intenso impegno a favore dell'Ordine: i Consiglieri, i partecipanti ai gruppi di lavoro, i Colleghi che ci hanno offerto suggerimenti di qualsiasi natura e il personale di segreteria.

Ringraziandovi per l'attenzione prestata, colgo l'occasione per rivolgere a tutti voi un cordiale saluto.

Francesco Grimaldi

Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili di Sondrio